

Relazione sulle attività della Commissione Paritetica per la didattica dicembre 2015

La Commissione paritetica per la didattica del dipartimento di Scienze della Formazione è composta – in base a procedure elettive svolta nel dicembre 2012 - dai professori, Emilio Galvagno (presidente per anzianità nel ruolo degli ordinari), Antonia Criscenti, Maria Elvira De Caroli, Maria S. Tomarchio, Gaetano Arena, Donatella Privitera; dagli studenti Alessandra Arena, Maria Federica Cali, Giulia Di Gregorio, Giuseppe Gentile, Federica Nicolosi e Ivano Palermo. In seguito alle votazioni studentesche per il rinnovo dei rappresentanti svoltesi il 26.10.2015 a Federica Nicolosi, ormai laureata, è subentrato Giuseppe Giuffrida.

Nella commissione sono rappresentati dai rispettivi presidenti tutti i corsi di laurea afferenti al dipartimento, così da ottemperare nel modo più completo e articolato ai compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo.

Il Regolamento didattico dell'Ateneo di Catania all'art. 2 prevede come compiti della commissione:

- a) effettuare verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività didattica;
- b) vigilare sull'andamento delle attività didattiche, sul loro effettivo coordinamento, sulla qualità dell'offerta formativa, sulla coerenza tra programmazione didattica e relativa attuazione, anche con riferimento all'obiettivo di favorire una maggiore corrispondenza tra durata normale e durata effettiva dei corsi di studio;
- c) proporre al consiglio di dipartimento ogni iniziativa atta a migliorare l'organizzazione della didattica;
- d) esprimere pareri sui regolamenti didattici dei corsi di studio e sulla effettiva coerenza tra i crediti formativi universitari assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

Le modalità organizzative che la commissione si è data fin dal suo insediamento includono, oltre la programmazione di riunioni periodiche soprattutto in prossimità delle scadenze e degli adempimenti previsti dai regolamenti - anche la preparazione per via telematica delle riunioni con diffusione e scambio di materiali utili, provenienti dall'Ateneo, dai Consigli di Corso di Studi e dalla componente studentesca.

I verbali delle sedute vengono proposti per l'approvazione al Consiglio di Dipartimento e trasmessi tempestivamente agli organi competenti dell'Ateneo.

Nell'anno 2015 sono state tenute n. 4 sedute in data 16 gennaio, 8 aprile, 13 ottobre, 18 novembre.

Gli argomenti di cui la Commissione si è occupata nelle riunioni hanno preso le mosse da una attenta analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita dei diversi Corsi di laurea da inserire nella relazione della SUA 2015-2016, facendo riferimento ai dati utili e disponibili, forniti dall'Ateneo e reperiti dalle schede di rilevazione degli studenti e dai dati presenti nella banca dati Alma laurea per le coorti di interesse.

Nello specifico, le fonti dei dati sono state:

- la rilevazione delle opinioni degli studenti fornite dal Nucleo di valutazione d'Ateneo;
- le opinioni dei laureati deducibili dal più recente rapporto Alma Laurea;

- i dati statistici sugli studenti di ciascun CdL: loro numerosità, provenienza, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo;
- le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro (anche queste desunte da Alma Laurea, e dall'Ordine professionale ove pertinente);
- i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che si offrono di ospitare o hanno ospitato studenti per stage / tirocinio, sui punti di forza e aree di miglioramento auspicabili nella preparazione dello studente.

Riepilogando quanto già analiticamente riportato nei verbali delle sedute e nelle schede di riesame, documenti approvati e trasmessi integralmente agli organi competenti, si ribadisce:

- la forte attrattività dei corsi di laurea triennali afferenti al dipartimento: le richieste di sostenere le prove di accesso sono sempre molto numerose, intorno alle 2000 complessive per ciascun anno;
- l'accesso con debito solo per alcuni corsi, con la conseguente necessità di approntare per questi corsi attività di recupero che la commissione (nella seduta del 13 ottobre) ha proposto di rinnovare sostanzialmente rispetto al pregresso;
- la soddisfazione della maggior parte degli studenti relativamente alle lauree magistrali attivate, ma con l'esigenza di aumentarne ulteriormente la capacità di professionalizzazione (specie per quella di psicologia i cui laureati devono affrontare l'esame di abilitazione alla professione), anche incrementando la frequenza di corsi e laboratori;
- l'urgenza di razionalizzare l'offerta di tirocini di orientamento interno ai corsi e di stage esterni, alla cui quantità non sempre corrisponde una qualità adeguata, e che verrà monitorata più rigorosamente;
- la necessità di coordinare al meglio programmi didattici dei singoli corsi e modalità di verifica – incluse quelle relative allo svolgimento delle prove finali - all'interno di ciascun CdS;
- l'esigenza di una migliore organizzazione e finalizzazione dei programmi Erasmus, ancora praticati da una percentuale esigua di studenti, ma comunque in crescita rispetto agli anni precedenti;
- l'utilità di incrementare la diffusione delle informazioni riguardanti la didattica mediante il sito Web del Dipartimento, che è stato aggiornato sotto nuova veste, inserendo notizie e materiali utili agli studenti specie se fuori sede;
- l'ampliamento delle connessioni con il COF (Centro di Orientamento e Formazione) e, fino a quando è rimasto attivo, del CAPITT d'Ateneo, strutture che possono supportare concretamente l'orientamento in uscita e la qualificazione ulteriore dei nostri laureati in modo da incrementare la spendibilità nel mercato del lavoro del titolo conseguito, anche alla luce di quanto risulta dai dati Alma Laurea relativi ai laureati a uno, tre e cinque anni.

Al fine di completare la ricognizione delle problematiche più direttamente connesse all'esperienza degli studenti, e di proporre adeguati correttivi (indicati nelle schede di riesame dei diversi CdS), la commissione ha preso in esame nel corso delle sue riunioni alcuni punti ritenuti essenziali.

Uno di questi punti riguarda il tutorato, ritenuto strumento essenziale per l'orientamento in itinere degli studenti e per affrontare soprattutto le difficoltà di molte matricole, e dei fuori corso, evitando i fenomeni dei ritardi e dei drop-out che risultano costituire un rilevante problema, peraltro comune ad altri corsi di laurea ad elevata numerosità. La commissione ha preso atto positivamente delle risorse messe a disposizione da un D.R. circa l'incremento del servizio, che permette di estenderlo quasi per tutto l'anno. In dettaglio, la commissione ha discusso i compiti da assegnare ai tutor:

- informazioni, prevalentemente alle matricole delle lauree triennali sulla logistica del Dipartimento, la collocazione degli uffici dove effettuare gli adempimenti previsti per il corso di laurea;
- informazioni e suggerimenti sui piani di studio attuali e su quelli pregressi (per gli studenti fuori corso);
- supporto alla conoscenza e alla adeguata consultazione del sito del dipartimento, specie per le parti che riguardano la didattica, i calendari delle lezioni e degli esami, la prenotazione degli esami, i tirocini, le modalità di registrazione e consegna telematica delle tesi, la compilazione dei moduli OPIS, ecc.;
- supporto alle attività di tirocinio interno, con verifica delle firme;
- raccolta delle opinioni degli studenti, della loro soddisfazione e dei problemi emergenti, da comunicare ai presidenti dei corsi di laurea e alla commissione paritetica per i provvedimenti conseguenti;
- contatti con gli studenti fuori corso al fine di permettere loro una rapida conclusione del percorso studentesco.

Un altro punto essenziale emergente dalle schede di rilevazione e ribadito dagli studenti membri della commissione paritetica riguarda alcune criticità delle condizioni logistiche nelle quali si inserisce l'attività didattica, che peraltro in generale – e nonostante i limiti di strutture e risorse – è molto apprezzata, come risulta dai dati delle rilevazioni.

La commissione oltre che i problemi di carattere generale sopra accennati, ha discusso e approvato - specie all'interno delle schede di riesame - problemi con specifico riferimento ai singoli Corsi di Studio, al fine di facilitare il compito dei CdS nella predisposizione del RAR 2015.

Le proposte della Commissione sono state recepite sia dal Consiglio di Dipartimento che dai Consigli di CdS, anche grazie alla sensibilizzazione dei rispettivi Presidenti presenti in commissione e degli studenti rappresentanti, portando ad innovazioni i cui risultati sono oggetto del consuntivo del riesame.

In particolare sono state regolamentate le prove in itinere delle discipline che superano i 6 cfu e sono state programmate misure per incrementare le competenze necessarie per il superamento delle prove di lingua straniera.

Il lavoro svolto proseguirà, in base alle linee-guida che la commissione si è data, anche nel corso del prossimo anno, a partire dal riesame annuale e dalla messa a punto di precise proposte riguardanti la didattica nei CdS del Dipartimento.

Il presidente della commissione
Emilio Galvagno

